UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI

CLASSE LM-2 - Classe delle lauree magistrali in Archeologia

CLASSE LM-89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte

Coorte 2023/2024

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Archeologia (LM-2) e nella Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte (LM-89) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 16/05/2023
    ii. Commissione Paritetica: 17/05/2023
    iii. Consiglio di Dipartimento: 18/05/2023
    iv. Scuola di riferimento: 22/05/2023

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzionario archeologo o storico dell'arte; ricercatore; docente; esperto in conservazione e valorizzazione dei beni culturali

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  I laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti professionali: - istituzioni preposte allo studio, tutela e conservazione dei Beni Culturali, tra cui: Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo MIBACT; Ministero degli Affari Esteri; Soprintendenze Archeologiche e ai Beni Architettonici, Artistici ed Ambientali, Musei, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Istituto Centrale per il Restauro, Parchi Archeologici Nazionali e regionali, Enti internazionali di Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale (UNESCO, Unione Europea), enti locali, quali regioni, province e comuni; - organismi, enti ed istituzioni di studio e di ricerca, pubblici e privati, quali

Università, Dipartimenti, Istituti di Ricerca (CNR, ENEA), Centri di Studio pubblici e privati, Enti locali; - attività di libero professionista e collaborazione nella gestione di cantieri di scavo, restauro, valorizzazione di Beni Culturali, catalogazione del patrimonio culturale; - attività nel campo dell'editoria specialistica; - organizzazione ed allestimento di mostre; - organizzazione e fruizione di aree archeologiche, parchi culturali, musei in situ, mostre permanenti, gallerie d'arte; - didattica dell'archeologia, del territorio e dell'organizzazione museale.

- **Competenze associate alla funzione**

  Attività di archeologo sul campo in imprese private di archeologia preventiva, con funzioni di coordinamento o direzione. Attività di ricerca e schedatura scientifica di collezioni d'arte. Varie figure professionali nell'ambito del Ministero dei Beni culturalii; Editoria d'arte; varie figure professionali nei Musei e Collezioni degli Enti locali; Società di servizi culturali.

- **Sbocchi occupazionali**

  Funzionario di Soprintendenza nei settori dei Beni archeologici e storico artistici; editoria d'arte; archivista; bibliotecario; conservatore e curatore di musei e gallerie; manager di istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura; responsabile di scavo in imprese di archeologia preventiva; responsabile di catalogazione di beni culturali mobili e immobili in imprese private del settore; varie figure professionali nei Musei e Collezioni degli Enti locali; Società di servizi culturali

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d’arte - (2.5.3.4.2)
3. Archivisti - (2.5.4.5.1)
4. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi Magistrali BASA ha come compito fondamentale quello di formare personale intellettuale altamente qualificato nell'ambito della ricerca, della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, in grado di essere proficuamente impiegato nello studio, nella catalogazione e nell'elaborazione delle informazioni nel campo della gestione dei Beni Culturali, grazie ad una solida preparazione di taglio specialistico, assicurata dal corso di studi. Gli insegnamenti sono focalizzati sulle discipline legate all'archeologia e alla storia dell'arte, intese nell'accezione più ampia per ciò che riguarda tecniche e settori di produzione, dall'età antica a quella contemporanea, con ampie aperture verso l'arte dei paesi europei ed extraeuropei. Le discipline di tipo storico-critico e metodologico di ricerca costituiscono la base formativa del laureato, mettendolo in grado, al termine degli studi, di svolgere ricerche di alta specializzazione e di intervenire in autonomia nel dibattito critico, mettendolo in grado, al termine degli studi, di svolgere ricerche di alta specializzazione e di intervenire in autonomia nel dibattito critico, ed anche di operare a livello progettuale presso imprese ed enti pubblici, nella gestione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale globalmente inteso Il Corso si prefigge, inoltre, di fornire un'adeguata formazione per accedere ai corsi di formazione per l'insegnamento della storia dell'arte

negli istituti superiori, ai Dottorati di ricerca ed alle diverse Scuole di Specializzazione, che costituiscono un passaggio indispensabile per accedere alla carriera direttiva delle Soprintendenze Archeologiche, degli Istituti ed Enti pubblici e privati di Ricerca e alla carriera di ricerca e docenza in ambito Universitario. Il percorso formativo si articola in due anni, il primo dei quali dedicato alle discipline caratterizzanti il corso che comprendono i settori scientifico disciplinari della storia antica e medievale, dell'archeologia e della storia dell'arte; il secondo è invece dedicato alle discipline tecnico-scientifiche e metodologiche, dalla legislazione alle discipline archeometriche, oltre ad alcuni settori di ambito strettamente umanistico volti a completare il quadro culturale di riferimento.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Laboratori e tirocini**
  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
    - avrà svolto esperienze laboratoriali nel campo dei Beni Culturali
    - avrà svolto tirocini pratici nel campo dell'archeologia, dei musei, delle strutture preposte alla conservazione e valorizzazione dei Beni archeologici e storico-artistici
    - avrà seguito seminari di approfondimento su specifiche tematiche relative ai Beni Culturali

    Il percorso di studio prevede esperienze laboratoriali, stage di tirocinio pratico, in particolare legati al lavoro in ambito museale e di scavo archeologico, oltre ad attività seminariali. Tali attività in cui viene privilegiato il coinvolgimento diretto dello studente in mansioni e lavori che sono strettamente legate all'attività professionale, costituiscono da un lato l'occasione di apprendere specifiche metodologie di analisi e studio dei manufatti archeologici e storico artistici, dall'altra di applicare le conoscenze acquisite nelle altre aree di apprendimento. Nell'ambito di tali attività si tende anche a costituire un canale privilegiato con il mondo del lavoro e con le istituzioni internazionali, nazionali e locali preposti alla conoscenza comprensione e valorizzazione dei Beni Culturali nella loro più ampia accezione. L'organizzazione e scansione temporale di queste attività è definita dai singoli docenti e dalle strutture del CdS.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
    - avrà testato direttamente le conoscenze acquisite in ambito archeologico e storico-artistico sul campo;
    - avrà preso contatto diretto con i manufatti archeologici, i contesti di scavo, le opere d'arte, i musei e le strutture preposte alla conservazione e alla valorizzazione dei Beni archeologici e storico-artistici;
    - avrà avuto esperienza diretta dei diversi aspetti inerenti l'attività professionale e di ricerca.

- **Area storico–artistica**
  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
    - avrà una formazione altamente qualificata finalizzata alla conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.
    Le discipline sono focalizzate sulla storia dell'arte, dall'età medievale a quella contemporanea, con ampie aperture sull'arte dei paesi europei ed extraeuropei (Storia comparata dell'arte medievale in

Europa, Storia comparata dell'arte contemporanea, ecc.), ma ponendo anche attenzione a problematiche ed aspetti legati a specifici contesti territoriali (Storia dell'arte medievale in Abruzzo). Rientra in questo ambito anche l'approfondimento delle problematiche legate alla musealizzazione e alla storia dl collezionismo. Tali conoscenze e capacità vengono acquisite attraverso corsi volti a potenziare il bagaglio di saperi caratterizzanti l'ambito culturale di riferimento e sono verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti al fine di valutare gradualmente le fasi di apprendimento.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
  - avrà acquisito approfondite conoscenze nel campo della storia dell'arte;
  - sarà in grado di utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, per la lettura e per la conoscenza delle opere d'arte.

- **Area tecnico-scientifica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
    - avrà conoscenze avanzate negli ambiti disciplinari tecnico-scientifici legati all'analisi archeometrica dei manufatti archeologici e storico-artistici;
    - conoscerà i metodi di analisi e i sistemi di indagine basati sull'approccio scientifico al Bene archeologico e storico-artistico.

    Le discipline tecnico-scientifiche e metodologiche, come Telerilevamento, Geoarcheologia e archeometria, Legislazione dei Beni Culturali, Analisi fisiche e tecniche per i Beni Culturali costituiscono una parte importante e qualificante il percorso di studio in quanto forniscono allo studente competenze fondamentali per l'analisi del Bene culturale sia archeologico che storico-artistico dal punto di vista metodologico. Il contributo delle tecnologie, delle analisi fisiche, chimiche e geologiche sono fondamentali per arrivare ad una completa conoscenza dei manufatti archeologici e delle opere d'arte fornendo nuove ed avanzate chiavi di lettura. Tali conoscenze e capacità vengono acquisite attraverso corsi volti a potenziare il bagaglio di saperi caratterizzanti l'ambito culturale di riferimento e sono verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti al fine di valutare gradualmente le fasi di apprendimento.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
    - sarà in grado di comprendere le principali metodologie di analisi applicate ai Beni Culturali e le loro potenzialità conoscitive
    - sarà in grado, almeno per alcune di esse, di svolgere in autonomia i procedimenti di analisi.

- **area archeologica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:

• conosce le diverse discipline inerenti l'archeologia dall'età antica a quella medievale approfondendone gli aspetti disciplinari, scientifici e metodologici;
• conosce e sa utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, per la lettura delle fonti e per la conoscenza dei manufatti archeologici ed artistici.

Tali conoscenze e capacità vengono acquisite attraverso corsi volti a potenziare il bagaglio di saperi caratterizzanti l'ambito culturale di riferimento e sono verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti al fine di valutare gradualmente le fasi di apprendimento. Gli insegnamenti sono focalizzati sulle discipline legate all'archeologia e alla storia dell'arte antica, dall'età antica a quella medievale, fornendo per ogni tematica (archeologia preromana, classica, delle province romane, archeologia medievale, nonché di Archeologia del territorio tardo antico e medievale e di archeologia della produzione) un approfondimento disciplinare sia dal punto di vista metodologico che scientifico, spaziando anche al di fuori dell'ambito europeo.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
- avrà acquisito buone capacità di comprensione degli aspetti teorici e la capacità di utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, per la lettura delle fonti e per la conoscenza dei manufatti archeologici;
- sarà in grado di elaborare autonomi percorsi di ricerca in ambito archeologico.

- **Area storico-letteraria**

  - **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
- avrà completato la sua formazione acquisendo ampie conoscenze di carattere storico e letterario all'interno di un ampio arco cronologico compreso tra l'antichità e l'età contemporanea;
Le discipline caratterizzanti di carattere storico (dalla storia medievale a quella contemporanea) e letterario (Letteratura greca e latina, Latino medievale, Filologia romanza, Letteratura moderna e contemporanea) comprese tra l'età greca e la contemporanea contribuiscono a fornire i quadri storici e culturali di riferimento entro i quali i manufatti archeologici e la produzione artistica sono stati realizzati, oltre a fornire conoscenze indispensabili per alcune classi di insegnamento. Tali conoscenze e capacità vengono acquisite attraverso corsi volti a potenziare il bagaglio di saperi caratterizzanti l'ambito culturale di riferimento e sono verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti al fine di valutare gradualmente le fasi di apprendimento.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
- sarà in grado di contestualizzare al meglio il Bene archeologico e storico-artistico in quello che è stato il contesto storico, sociale ed economico che lo ha prodotto.
- le conoscenze acquisite lo metteranno in grado di spenderle anche nel campo dell'insegnamento.

- **Area Interdisciplinare**

  - **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
• conosce i diversi settori inerenti le metodologie della ricerca archeologica e storico-artistica negli aspetti teorici, pratici e sperimentali;
• conosce e sa utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, per la lettura delle fonti e per la conoscenza dei manufatti archeologici ed artistici;
• ha adeguate ed approfondite competenze operative nella ricerca sul terreno e nelle indagini di laboratorio sui materiali;
• ha adeguate conoscenze linguistiche per potersi inserire in un ambito di ricerca ad ampio profilo, aperto al confronto con le realtà internazionali.
Tali conoscenze e capacità vengono acquisite attraverso corsi volti a potenziare il bagaglio di saperi caratterizzanti l'ambito culturale di riferimento (v. le aree seguenti) e sono verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti al fine di valutare gradualmente le fasi di apprendimento.
Il processo formativo è arricchito da una serie di attività che coinvolgono lo studente in modo più diretto e partecipato. Tali attività prevedono seminari di tipo teorico-pratico di lunga e breve durata e stages di tirocinio che mirano a fornire gli strumenti e le modalità di applicazione delle conoscenze acquisite nel campo della ricerca e del lavoro.
La stesura dell'elaborato finale costituisce, infine, un fondamentale momento di verifica delle competenze acquisite, nonché della
capacità di sviluppare in maniera autonoma la ricerca nel settore dei Beni Culturali, giungendo anche ad acquisizioni
originali e organicamente inserite all'interno del dibattito scientifico.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Beni Archeologici e Storico-Artistci, a conclusione del percorso formativo:
• possiede capacità organizzative e dirigenziali;
• è in grado di operare con definiti gradi di autonomia ed essere capace di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
• è capace di elaborare testi scritti e di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
• è in grado di condurre una ricerca originale di alto profilo in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali;
• è capace di coordinare gruppi di lavoro, anche a carattere interdisciplinare in modo da raggiungere obiettivi di alto profilo scientifico relativamente ai beni culturali archeologici e storico-artistici;
• è capace di svolgere le attività professionali connesse alla figura dell'archeologo (archeologia preventiva, direzione di scavi archeologici, curatore museale, ecc.) e dello storico dell'arte (curatore museale, sia come libero professionista, che all'interno di strutture pubbliche e private.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

I laureati, sviluppando le tecniche di ricerca apprese nel precedente percorso di studi, dovranno essere in grado di gestire ed integrare dati culturali complessi, inserendoli in ampi campi di riferimento con profondo spirito critico, a tali capacità si potrà pervenire grazie alla assegnazione nel corso degli studi di temi di approfondimento di cui gli studenti dovranno riferire in forma scritta o orale al docente di

riferimento. L'obiettivo è quello di formare personale in grado di fornire contributi originali nel campo della ricerca, di cui un fondamentale momento di sviluppo sarà il lavoro di tesi di laurea.

- **Abilita' comunicative**

  I laureati acquisiranno nel loro bagaglio culturale anche un'elevata abilità nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio culturale; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di competenza. Tutto ciò al fine di mettere in grado un laureato del Corso di Studio Magistrale in Beni Archeologici ed Artistici di operare, lavorare, collaborare con istituzioni, enti, gruppi di lavoro, sia nazionali che internazionali, riuscendo a comunicare in forma chiara i risultati dei loro studi ad un pubblico sia di specialisti che di non esperti nel settore. In tal senso alcune delle attività seminariali e di laboratorio verranno specificatamente dedicate alla formazione didattica e della comunicazione relativamente ai settori di studio individuati.

- **Capacita' di apprendimento**

  Il Corso si prefigge, inoltre, di fornire un'adeguata formazione per accedere ai Dottorati di ricerca ed alle diverse Scuole di Specializzazione, fornendo gli strumenti necessari per accedere a tali corsi post-laurea , sia a livello nazionale che internazionale. I laureati di tale Corso di Laurea Magistrale saranno pertanto in possesso, alla fine del corso di studi, di approfondite ed avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative nel settore dei Beni Culturali, per tutti gli ambiti cronologici inerenti i settori archeologici e storico-artistici, acquisiti durante il percorso formativo attraverso diversificate forme didattiche (lezioni, seminari, tirocini, stages presso enti pubblici e privati)e che costituiranno la base su cui lo studente andrà a costruire il suo lavoro per la prova finale in cui troveranno espressione e compimento da un lato le competenze acquisite, dall'altro la sua capacità critica e speculativa.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Potranno accedere alla Laurea Magistrale coloro che sono in possesso di Lauree Triennali in Beni Culturali (classe L-1 ex DM 270), classe Cl.13 (Scienze dei Beni Culturali ex DM 509), Diploma Universitario in Operatore dei Beni Culturali (ex L. 341/90), classe Cl. 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 509), classe L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 270) e i laureati nella classe Cl.23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda ex DM 509), classe L-3 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda ex DM 270 ed equiparati diplomi dell'Accademia di Belle Arti) e classe L-10 (Lettere ex DM 270), classe Cl. 5 (Lettere ex DM 509). Potranno inoltre accedere alla Laurea Magistrale i laureati provenienti da altri corsi di studio, anche con il vecchio ordinamento purchè nel loro curriculum abbiano conseguito almeno 54 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari previsti nella laurea triennale in Beni Culturali (tutte le L-ART*, tutte le L-ANT*, tutte L-FIL LET*, le L-OR da /01 a /06, L-LIN/01, M-GGR/01, tutte le M-STO*, IUS/10, IUS/18, ICAR/06, ICAR/15, ICAR 18 E ICAR 19, ICAR/21, GEO/01, GEO/07, GEO/02, GEO/10, BIO/08, M-DEA/01, FIS/07, SPS/08, SPS/10, CHIM/12). E' richiesta inoltre la capacità di utilizzare fluentemente , in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, attraverso adeguata certificazione (idoneità linguistica acquisita nella Laurea Triennale o certificato ?europeo, pari al livello B2 della lingua inglese).

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso dei requisiti curriculari previsti dal regolamento e della personale preparazione.

Modalità di ammissione

Potranno accedere alla Laurea Magistrale coloro che sono in possesso di Lauree Triennali in Beni Culturali (classe L-1 ex DM 270), classe Cl.13 (Scienze dei Beni Culturali ex DM 509), Diploma Universitario in Operatore dei Beni Culturali (ex L. 341/90), classe Cl. 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 509), classe L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 270) e i laureati nella classe Cl.23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda ex DM 509), classe L-3 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda exDM 270 ed equiparati diplomi dell'Accademia di Belle Arti) e classe L-10 (Lettere ex DM 270), classe Cl. 5 (Lettere ex DM 509). Potranno inoltre accedere alla Laurea Magistrale i laureati provenienti da altri corsi di studio, anche di vecchio ordinamento, purchè nel loro curriculum abbiano conseguito almeno 54 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari previsti nella laurea triennale in Beni Culturali (tutte le L-ART*, tutte le L-ANT*, tutte L-FIL LET*, le L-OR da /01 a /06, L-LIN/01, M-GGR/01, tutte le M-STO*, IUS/10, IUS/18, ICAR/06, ICAR/15, ICAR 18 E ICAR 19, ICAR/21, GEO/01, GEO/07, GEO/02, GEO/10, BIO/08, MDEA/01, FIS/07, SPS/08, SPS/10, CHIM/12). E' richiesta inoltre la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, attraverso adeguata certificazione (idoneità linguistica acquisita nella Laurea Triennale o certificato europeo, pari al livello B1 della lingua inglese).
I requisiti per l'accesso sono valutati da un'apposita commissione secondo le modalità fissate nel regolamento. Tutti gli studenti per accedere al corso di studi magistrali in Beni Archeologici e Storico-Artistici dovranno presentare domanda di prevalutazione sulla piattaforma predisposta dalla Segreteria Studenti corredata da curriculum dettagliato e da ogni documento che attesti le attività formative seguite nella carriera di studi pregressa. La documentazione sarà esaminata dalla apposita commissione che provvederà a rilasciare il giudizio di idoneità all'iscrizione al CdS. Per ogni ulteriore aspetto si vedano gli artt. 7, 8 del Regolamento didattico del CdS.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI è interclasse:

- LM-2 - Classe delle lauree magistrali in Archeologia
- LM-89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni classe di riferimento.

LM-2 - Classe delle lauree magistrali in Archeologia					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
1 ANNO					
TIROCINI DI SCAVO E RICOGNIZIONI	**3**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**F - Altro**	**NN**	**Annuale**

TIROCINI FORMATIVI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Annuale**
TIROCINI FORMATIVI SVOLTI ALL'ESTERO	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Annuale**
ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/08**	**Primo Semestre**
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO PRECLASSICO E CLASSICO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/07**	**Primo Semestre**
ARCHEOLOGIA DEL TERRITORIO TARDOANTICO E MEDIEVALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/08**	**Primo Semestre**
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-FIL-LET/08**	**Primo Semestre**
PRODUZIONI, COMMERCI E MIGRAZIONI NEL CONTINENTE EUROASIATICO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/10**	**Primo Semestre**
ARCHEOLOGIA E NUMISMATICA DELLE PROVINCE ROMANE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/07**	**Secondo Semestre**
CIVILTA' DELL' ITALIA PREROMANA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/06**	**Secondo Semestre**
ESEGESI DEI TESTI GRECI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-FIL-LET/02**	**Secondo Semestre**
ESEGESI DEI TESTI LATINI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-FIL-LET/04**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA PUBBLICA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI ARCHEOZOOLOGIA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI CULTURA MATERIALE POSTCLASSICA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI ARCHEOLOGICI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO SULLE PROFESSIONI DEL PATRIMONIO CULTURALE: STRATEGIE E OPPORTUNITA'	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
STORIA ROMANA E MEDIEVALE	**12**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· STORIA ROMANA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-ANT/03	Primo Semestre
· STORIA DEI TERRITORI NEL MEDIOEVO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-STO/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
PROVA FINALE	**15**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Annuale**
ELEMENTI DI ANALISI FISICHE E TECNICHE PER I BENI CULTURALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**FIS/07**	**Primo Semestre**
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/04**	**Primo Semestre**
PALEOBIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI ANTICHE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**BIO/08**	**Primo Semestre**
STORIA COMPARATA DELL'ARTE MEDIEVALE IN EUROPA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/01**	**Primo Semestre**
GEOGRAFIA STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-GGR/01**	**Primo Semestre**
STORIA COMPARATA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ART/03**	**Primo Semestre**
STORIA DEI BALCANI E DELLA REGIONE ADRIATICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/03**	**Primo Semestre**
GEOARCHEOLOGIA E ARCHEOMETRIA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/07**	**Secondo Semestre**
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/10**	**Secondo Semestre**

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ABRUZZO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/01**	**Secondo Semestre**
TELERILEVAMENTO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**GEO/02**	**Secondo Semestre**
ANTROPOLOGIA CULTURALE E DEI PROCESSI DI PATRI MONIALIZZAZIONE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-DEA/01**	**Secondo Semestre**
ARCHIVISTICA PER LA RICERCA STORICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/08**	**Secondo Semestre**
EGITTOLOGIA E ARCHEOLOGIA E ARTE COPTA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-OR/02**	**Secondo Semestre**
PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/09**	**Secondo Semestre**
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-FIL-LET/12**	**Secondo Semestre**
STORIA DELL'ARCH ITETTURA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/18**	**Secondo Semestre**
STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ART/02**	**Secondo Semestre**
TEORIA E STORIA DEL RESTAURO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/19**	**Secondo Semestre**
LINGUA FRANCESE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LINGUA INGLESE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LINGUA SPAGNOLA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LINGUA TEDESCA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**

LM-89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO E DELL'EUROPA MEDIEVALE	**12**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Primo Semestre
· ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO PRECLASSICO E CLASSICO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Primo Semestre
ESTETICA DELLE ESPRESSIONI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-FIL/04**	**Primo Semestre**

ARTISTICHE					
STORIA COMPARATA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/03**	**Primo Semestre**
STORIA COMPARATA DELL'ARTE MEDIEVALE IN EUROPA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/01**	**Primo Semestre**
ARCHIVISTICA PER LA RICERCA STORICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/08**	**Secondo Semestre**
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/10**	**Secondo Semestre**
PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/09**	**Secondo Semestre**
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ABRUZZO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/01**	**Secondo Semestre**
STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/02**	**Secondo Semestre**
STORIA ROMANA E MEDIEVALE	**12**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· STORIA DEI TERRITORI NEL MEDIOEVO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-STO/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
PROVA FINALE	**15**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Annuale**
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-FIL-LET/08**	**Primo Semestre**
FILOLOGIA ROMANZA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-FIL-LET/09**	**Primo Semestre**
GEOGRAFIA STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-GGR/01**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
METODOLOGIE DI ANALISI DELLE OPERE Dâ€™ARTE CONTEMPORANEA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/04**	**Primo Semestre**

PRODUZIONI, COMMERCI E MIGRAZIONI NEL CONTINENTE EUROASIATICO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ANT/10**	**Primo Semestre**
STORIA DEI BALCANI E DELLA REGIONE ADRIATICA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/03**	**Primo Semestre**
STORIA DELLE AMERICHE IN ETA' MODERNA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/02**	**Primo Semestre**
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/04**	**Primo Semestre**
ANTROPOLOGIA CULTURALE E DEI PROCESSI DI PATRI MONIALIZZAZIONE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-DEA/01**	**Secondo Semestre**
EGITTOLOGIA E ARCHEOLOGIA E ARTE COPTA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-OR/02**	**Secondo Semestre**
TEORIA E STORIA DEL RESTAURO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/19**	**Secondo Semestre**
LINGUA FRANCESE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LINGUA INGLESE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LINGUA SPAGNOLA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LINGUA TEDESCA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI ARTE VISIVA E CULTURA DEL TERRITORIO	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI ARCHEOLOGICI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO SULLE LETTERE DI ARTISTI E LETTERE D'ARTE NELLA STORIA DELL'ARTE MODERNA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO SULLE PROFESSIONI DEL PATRIMONIO	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**

CULTURALE: STRATEGIE E OPPORTUNITA'					
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-FIL-LET/11**	**Secondo Semestre**
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI ISLAMICI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/04**	**Secondo Semestre**
STORIA DEI TERRITORI NEL MEDIOEVO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/01**	**Secondo Semestre**
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-FIL-LET/12**	**Secondo Semestre**
STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/02**	**Secondo Semestre**
TIROCINI FORMATIVI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il corso di studi, di durata biennale, si articola in due percorsi formativi, uno archeologico e l’altro storicoartistico. Al momento dell’iscrizione al corso di studio ad ogni studente è affidato un tutor, costituito da un docente del corso, il quale segue e coadiuva lo studente durante tutto il suo percorso formativo. L’attività didattica è organizzata in semestri.

Il corso di laurea prevede oltre alle attività caratterizzanti e affini, previste dal presente regolamento, anche la possibilità di integrare nel proprio curriculum una materia a scelta, per completare eventualmente la propria preparazione in una direzione specifica. Tale materia deve essere compresa tra i corsi erogati nell'ambito dalla Scuola Umanistica, anche realtivi a corsi di laurea triennale.

Ogni disciplina ha la sua scheda di riferimento nel Syllabus dove sono esplicitati i programmi, le modalità di erogazione del corso e di verifica, e i testi per sostenere l’esame.

Sono inoltre previste attività formative di tipo tecnico-pratico (tirocini e laboratori) che si ritengono assolutamente indispensabili alla preparazione per affrontare con successo il mondo del lavoro. Tali attività possono essere svolte presso l’ateneo o anche all’estero, nell’ambito di specifiche iniziative ed attività coordinate dai docenti. I tirocini e gli stages possono essere svolti anche presso enti esterni tramite convenzioni: previa stesura di un progetto formativo individuale a cura del tutor universitario e aziendale. La verifica del raggiungimento dei risultati previsti è svolta dal responsabile della struttura ospitante (tutor aziendale) ed annotata su apposito libretto di tirocinio; la valutazione viene registrata dal tutor universitario. Per i tirocini e gli stages svolti, invece,

all’interno della struttura universitaria e delle sue attività (laboratori, archivi, cantieri di scavo), sempre previa stesura di un progetto formativo individuale, la verifica è svolta dal docente responsabile dell’attività, nelle modalità specificate nel progetto individuale e la valutazione viene parimenti registrata dal tutor universitario.

L'impegno complessivo relativo al CFU, in rapporto ai vari tipi di attività previste, è determinabile in :

1. Max 7 ore per l'attività didattica frontale TAF B, C, D, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale.

2. 25 ore di studio individuale, sotto la supervisione del relatore, per ogni credito formativo assegnato

all'elaborazione del lavoro finale TAF E.

3. 8 ore di didattica frontale e 17 ore di attività assistita per ogni CFU assegnato al tirocinio laboratorio- stage, TAF F.

Il piano di studio, da concordare con il tutor, deve essere compilato dallo studente in corso nella propria pagina personale entro il 31 maggio 2024.

Agli studenti viene data la possibilità di maturare fuori piano un n. massimo di 18 CFU esclusi dal calcolo della media ai fini del voto di laurea, che devono essere approvati dal Consiglio del CdS.

Nell’ambito del percorso formativo è possibile inoltre svolgere un periodo di studio all’estero v. art. 12 del presente Regolamento.

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri corsi di studio per accedere al Corso di studio magistrale in Beni Archeologici e Storico-Artistici dovranno presentare domanda di prevalutazione alla Segreteria Studenti e al Consiglio di Corso di Studio corredata da curriculum dettagliato che sarà esaminato dalla apposita Commissione. In caso di accoglimento gli studenti potranno procedere al trasferimento entro il 31 gennaio 2024.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, preposta alla valutazione delle carriere degli studenti già iscritti a corsi dell'Ateneo "G. d'Annunzio" o di altri Atenei che presenteranno domanda di iscrizione al Corso di Studio, proporrà l’eventuale inserimento degli studenti al primo o al secondo anno di corso a seconda dei CFU riconosciuti, tenendo conto che:

fino a 49 CFU riconosciuti la proposta di iscrizione sarà al I anno

da 50 CFU riconosciuti la proposta di iscrizione sarà al II anno.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea in cui il candidato deve essere in grado di esprimere contenuti di ricerca originali, dando prova di conoscere e saper applicare i più avanzati metodi della ricerca scientifica di settore. La stesura dell'elaborato sarà seguita da un docente supervisore e dovrà vertere su uno dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti il curriculum seguito. L'elaborato dovrà comprendere un abstract in lingua inglese di 700 parole. La prova finale comprende anche una idoneità linguistica nell'ambito delle lingue europee più diffuse (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo), da svolgersi come idoneità linguistica precedentemente alla discussione finale della tesi. Tale idoneità da' luogo ad un giudizio che deve essere positivo per consentire l'accesso alla discussione della tesi di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La stesura dell'elaborato di tesi sarà seguita da un docente supervisore (relatore) e da un altro docente che abbia competenze e interessi scientifici affini alle tematiche oggetto della tesi (correlatore), e dovrà vertere su uno dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti il curriculum seguito. L'elaborato dovrà comprendere un abstract in lingua inglese di 700 parole ed avere uno sviluppo congruente con le tematiche trattate, comprendente anche tutto l'apparato grafico, fotografico e documentario utile alla loro comprensione. La prova finale prevede la discussione pubblica davanti ad una commissione costituita da un minimo di 7 docenti del corso e/o eventuali correlatori esterni e una idoneità linguistica nell'ambito delle lingue europee più diffuse (a scelta tra inglese livello b2, francese, tedesco, spagnolo), da svolgersi come idoneità linguistica precedentemente alla discussione finale della tesi. Tale idoneità (si raccomanda di conseguirla almeno un semestre prima) da' luogo ad un giudizio che deve essere positivo per consentire l'accesso alla discussione della tesi di laurea. La discussione dell'elaborato si svolge in lingua italiana, ma è possibile, qualora il candidato lo desideri farla in inglese, previo accordo con il relatore. La Commissione giudicatrice esprime la votazione finale in centodiecidecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo è 66/110. La Commissione giudicatrice attribuisce fino ad un massimo di 6 punti per la prova finale avendo come criteri la qualità scientifica e l'originalità dell'elaborato, la maturità scientifica del candidato e la capacità di sintesi e la chiarezza espositiva dimostrate durante lo svolgimento della prova stessa. Agli studenti che hanno fatto un'esperienza di studio nell'ambito del progetto ERASMUS o delle convenzioni internazionali attivate dal Dipartimento di riferimento (DILASS) e da quello coinvolto (DISPUTER) viene attribuito alla votazione finale un ulteriore punto.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studi è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali (struttura didattica di riferimento) e ha nel Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio l'altra struttura didattica coinvolta. Il corso afferisce alla Scuola Umanistica.

Il Presidente del CdS si occupa di tutti gli adempimenti relativi ai rapporti, all’offerta formativa erogata e programmata, agli ordinamenti e al regolamento, rappresenta il corso nelle sedi istituzionali, presiede il consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studi è l'organo di riferimento del CdS ed è presieduto dal Presidente di Corso di Studio. La sua composizione è costituita da tutti i docenti affidatari degli insegnamenti nell'ambito del corso, da due rappresentanti degli studenti iscritti al corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dai rappresentanti del personale T/A. Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce con tutte le sue componenti periodicamente o ogniqualvolta sia necessario con apposito odg inviato con congruo anticipo. Il Consiglio di Corso di Studio discute e approva i rapporti (RRC, SUA, SMA), il regolamento, l'offerta formativa erogata e programmata, ogni questione attinente il corso e la didattica. Il consiglio nomina al suo interno le seguenti commissioni:

Gruppo GAQ/Gruppo di Riesame : monitora i processi di AQ del CdS, redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.

Commissione 'pratiche studenti': valuta i requisiti previsti per l'accesso al CdS e le richieste di trasferimento daaltri corsi di studio.

Commissione "fondi attività studenti" : condivisa con il CdS triennale di Beni Culturali, gestisce i fondi per le attività che gli studenti svolgono fuori dall'Ateneo, dalle visite di studio, agli scavi archeologici, alle altre attività didattiche che presuppongono costi di trasporto e/o prenottamento e ristorazione.

Commissione Didattica con il compito di verificare i percorsi didattici e proporre aggiornamenti e miglioramenti degli stessi, sentiti anche i pareri degli studenti.

Un rappresentante, scelto tra i docenti del Corso, è nella Commissione paritetica del DiLASS.

Il Consiglio nomina al suo interno, fra il personale docente, anche un 'garante degli studenti', con il compito di tutelare e garantire i diritti degli studenti.

E' presente un servizio di tutoraggio e di orientamento, garantito sia dai docenti tutor sia da studenti e dottorandi, selezionati con una procedura pubblica.

Art. 11
Iscrizione a tempo parziale

È possibile iscriversi al Corso di Studio in qualità di studente a tempo parziale.

Questa modalità è consigliata agli studenti che per ragioni di lavoro, familiari o di salute prevedono di non riuscire ad acquisire il numero di CFU stabilito per ogni anno nella modalità a tempo pieno.

In aderenza all'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo gli Studenti impiegati a tempo parziale possono usufruire di un piano di studi, sempre di 120 cfu, che si articola in quattro anni anziché due, con acquisizione annuale di max 36 cfu, a fronte di una riduzione delle tasse universitarie stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Vista la peculiarità dei percorsi didattici il Consiglio del CdS può autorizzare anche una diversa distribuzione dei CFU sugli anni di iscrizione a tempo parziale e approva i piani di studio individuali.

L’opzione della modalità part-time deve essere dichiarata all’atto della immatricolazione; all’atto della iscrizione annuale è possibile il passaggio dal regime part-time a quello normale e viceversa purché siano stati sostenuti gli esami previsti fino a quel momento dal proprio piano di studi.

Per quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo (Emanato con D.R.n.1581 del 06/10/2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31/07/2017) per quanto attiene l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio dell’Ateneo).

Art. 12
Mobilità internazionale

Il CdS. promuove la partecipazione degli studenti ai progetti di mobilità internazionale (Erasmus, Overseas,Traineeship). In questa ottica, come previsto dall’art. 9 del presente regolamento, agli studenti che hanno partecipato a tali progetti viene attribuito un punto aggiuntivo alla valutazione della prova finale. Gli studenti possono usufruire delle convenzioni stipulate dal DILASS(https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus/bando-erasmus-2223-mobilita-ue-edoverseas).

Il referente del CdS per la mobilità internazionale è il prof. Francesco Caccamo.

Dopo la pubblicazione dei bandi di mobilità (Erasmus, Overseas, Traineeship), gli studenti risultati vincitori sono invitati a partecipare alle riunioni dedicate alla compilazione del Learning Agreement e all’espletamento delle pratiche di preparazione alla mobilità in accordo con i delegati di dipartimento. Gli studenti possono svolgere nell'ambito del programma Erasmus, oltre gli esami curriculari, anche un periodo di studio all'estero per preparare l'elaborato finale, in tal caso nel leraning agreement saranno inseriti 9 CFU per questa attività.